

31 MAGGIO – GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO

“LA TUA SALUTE NON VALE...UNA CICCA!”

Campagna di prevenzione del vizio del fumo

Un quinto della popolazione italiana, quasi 11 milioni di persone non sa fare a meno della sigaretta. Per fortuna, 6 milioni di persone hanno già smesso. Tuttavia negli anni, secondo i dati dell'Istituto Superiore di Sanità, la bilancia fra chi dice basta e chi inizia è sempre in equilibrio.

In occasione della **Giornata mondiale senza tabacco**, il **31 maggio**, la **LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) Sezione Provinciale di Roma** offre il suo contributo con la campagna di prevenzione “**LA TUA SALUTE NON VALE...UNA CICCA!**”, mirata in particolare ai ragazzi in età scolare e che pratica sport.

“Cominciare ad informare sui rischi della salute arrecati dal fumo è il nostro obiettivo principale per la campagna di quest’anno”, afferma il dottor **Roberto Morello, responsabile della Sezione Provinciale di Roma della Lega**. “I più giovani ancora vedono nel fumo di sigaretta un mezzo per entrare nel gruppo sociale e diventare adulti, spinti da modelli negativi che spesso hanno in casa. Tuttavia iniziare a fumare da giovanissimi significa aumentare la possibilità di incorrere in molti tipi di tumore anche in età giovanile, come quello del cavo orale oggi in aumento. Inoltre puntiamo con questa campagna a favorire stili di vita migliori attraverso lo sport, anche se in Italia ancora risulta che un atleta su dieci fuma”.

“Anche se la cancerogenesi di una neoplasia al polmone, causata dal tabagismo, ha bisogno di una lunga latenza iniziare fin da giovani con il vizio del fumo sicuramente l’accelera l’insorgenza. Prima dei 35-40 anni quindi è raro che si manifestino i sintomi”, spiega il professor **Mattia Osti, responsabile della UOC di radioterapia dell’azienda ospedaliera Sant’Andrea e medico volontario della LILT Sezione Provinciale di Roma**. “Secondo i dati dell’OMS, nei Paesi occidentali l’incidenza dei tumori causati da tabagismo negli uomini sta calando mentre cresce fra le donne. Allo stesso tempo, in quelli asiatici, il numero di casi in entrambi i sessi aumenta. Oggi - afferma Osti - si persegue l’integrazione di più metodiche terapeutiche, che richiedono maggiormente dell’uso della radioterapia e chemioterapia, cercando di limitare il più possibile l’asportazione completa di uno dei polmoni per garantire una migliore qualità di vita dei pazienti. In più, la diffusione dei farmaci biologici permette non la guarigione ma di bloccarla rendendola cronica. Questo non deve far credere che la battaglia sia vinta perché la mortalità è ancora alta (27% delle morti in Italia per neoplasia maligna è attribuibile al tabacco secondo lo studio OMS 2012). Il problema inoltre – sottolinea il professor Osti - è che sono ancora da validare i programmi di screening per questo tipo di neoplasia, quelli finora proposti, infatti, non possono essere considerati soddisfacenti”.

Per la giornata del 31 maggio, la **LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) Sezione Provinciale di Roma** ha organizzato un triangolare di calcio a 5 tutto al femminile presso il “Pala levante” (via Francesco Compagna, 9) le squadre che si confronteranno sono la Fb5 Team Rome, la Roma calcio femminile e la Virtus Ciampino. Inoltre dal mese di settembre, con l’inizio dell’anno scolastico, partirà il progetto “**Liberi di scegliere**”, in collaborazione con l’Istituto comprensivo scolastico “Pio XI” di Roma (Via Umbertide, 11). Suddiviso in 5 incontri con una psicologa e un counselor, il progetto ha l’obiettivo di offrire ai ragazzi l’informazione corretta sui rischi della salute che si corrono quando si acquisisce il vizio.

Infine, per chi vuole smettere ma sa di non potercela fare da solo, la **LILT Sezione Provinciale di Roma** offre **colloqui motivazionali** gratuiti, presso il Centro di Prevenzione Ambulatoriale (via Nomentana 303) oltre al supporto psicologico gratuito, attivo tutto l’anno al numero verde 800 99 88 77.



Ufficio stampa LILT di Roma
Elisabetta Gramolini - 3404959851
www.legatumorioroma.it

LILT di Roma - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) è un Ente Pubblico su base associativa che opera sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, sotto la vigilanza del Ministero della Sanità e si articola in Comitati Regionali di Coordinamento. La sezione Provinciale di Roma della LILT ha origine nel 1925. Opera senza fini di lucro e ha come compito istituzionale primario la prevenzione oncologica, attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione del cittadino, programmi di educazione alla salute nelle scuole e progetti di diagnosi precoce delle principali neoplasie.

La missione e i valori della sezione si traducono in un approccio integrato alla persona, aiutandola a prendersi cura di sé a 360 gradi, promuovendo corretti stili di vita e offrendo screening, grazie all'adesione medici specialisti provenienti dal settore oncologico dell'universo ospedaliero ed universitario. Il Centro di Prevenzione Ambulatoriale della LILT di Roma si trova in via Nomentana, 303 (tel. 06 88817647).